

dh	2	3	4	5
15 MAR. 2012				
CAPASO				

Rapporto della **Commissione edilizia e opere pubbliche** del Comune di Capriasca sul **Messaggio Municipale N° 20/2011** "Concernente la richiesta di un credito di Fr. 480'000.- (iva inclusa) nell'ambito dell'edilizia scolastica per la progettazione definitiva della nuova sede di Scuola Elementare (SE) di Capriasca.



Egregio signor Presidente, cari colleghi,

la commissione edilizia e opere pubbliche si è incontrata più volte, prima di giungere ad una decisione definitiva. La difficoltà nel prendere posizione si è verificata in quanto il Municipio ha cambiato "le carte in tavola", modificando il messaggio e aggiungendo la progettazione definitiva del 1° ciclo, che non era neanche stata calcolata né discussa nel progetto di massima del MM 12/2010 votato inizialmente.

Comprendiamo la scelta del Municipio che vista la miglior proiezione finanziaria futura ha ritenuto di eseguire l'intera sede SE sfruttando un solo cantiere, ma riteniamo sia stata fatta senza tener conto delle indicazioni della nostra commissione.

In principio c'è stata una fase iniziale di scoraggiamento generale, di delusione e di perplessità da parte di tutti i membri della commissione legata a questa nuova virata da parte dell'Esecutivo. Ci siamo poi chinati sui problemi che questo cambiamento veniva a creare, valutando tutti i punti di questa soluzione, trovando parecchie lacune e mancanze.

La commissione ha rilevato che il messaggio proposto non contiene nessun elemento che permette di dare un giudizio oggettivo, in quanto lo stesso racchiude sostanzialmente più informazioni di stampo economico che tecnico. Con questo vogliamo dire che abbiamo avuto l'impressione di avere davanti a noi il commento di piano finanziario piuttosto che la richiesta di un credito di progettazione.

Nel precedente rapporto questa commissione segnalava che:

"Spiace però constatare che una delle parti essenziali del MM, ovvero quella relativa ai contenuti del progetto e al programma degli spazi, sia lacunosa o meglio del tutto inesistente. Non si cita da nessuna parte ciò che il Municipio intende costruire e quali sono le indicazioni di principio che gli architetti dovranno seguire.

A questo proposito sappiamo che esistono precise indicazioni relative all'edilizia scolastica oltre ad una serie di approfondimenti sviluppati dal corpo docenti dell'ISU. Riteniamo che, almeno sommariamente, queste indicazioni avrebbero dovuto essere citate nel testo.

La commissione ritiene pertanto al Municipio di valutare attentamente, assieme ai progettisti, il programma degli spazi. Preliminarmente suggerisce d'incontrare i responsabili cantonali dell'edilizia scolastica per verificare eventuali eccezioni tollerate nel previsto intervento di ristrutturazione (ad esempio la possibilità di mantenere le attuali aperture, senza modificare le facciate), con l'intento di contenere i costi e rendere l'intervento sostenibile."

Con rammarico dobbiamo segnalare che anche in questa occasione, nulla di quanto richiesto è stato fornito e non siamo stati informati per tempo neanche dell'ampliamento dello stabile in cui inserire il primo ciclo.

Sempre riprendendo il precedente rapporto commissionale:

"Contenuto politico:

Il messaggio in esame, oltre agli aspetti propri della progettazione, contiene un punto di

partenza politico per poter sviluppare tutto il proseguo dell'edilizia scolastica.

I passi successivi che si intendono proseguire corrispondono a:

- 1. Trasformazione della ex-caserma in sede centralizzata del secondo ciclo. Oltre al secondo ciclo e a tutti gli spazi necessari (aule speciali, direzione, aula docenti,...), si intende creare una mensa. Con l'inserimento del secondo ciclo nella ex-caserma sarà possibile liberare degli spazi nelle attuali sedi decentralizzate e per fornire alla scuola d'infanzia il servizio mensa.*
- 2. Costruzione di una nuova sede per il primo ciclo sempre nel comparto in esame.*
- 3. Realizzazione di una nuova sede per la scuola dell'infanzia, in modo da poter liberare gli spazi attualmente occupati presso la casa comunale di Tesserete e riportare le sezioni attualmente fuori Comune in Capriasca.*

La commissione concorda con quanto proposto, ma pone l'accento sulle tempistiche realizzative. A questo proposito lo studio per cui vengono richiesti i fr. 25'000.- deve anche contenere anche un suo piano di realizzazione indicandone tempistiche e potenziali costi. In sostanza il "cantiere caserma" dovrebbe avere un punto di partenza (in pratica questo messaggio) e uno d'arrivo (conclusione delle tre fasi sopra elencate) che non duri troppo nel tempo."

Riteniamo che le scelte di base, come pure quelle politiche, fossero già state indicate e soprattutto approvate dal Consiglio comunale. Nulla quindi, avrebbe indicato un cambiamento di rotta su concetti già dati per scontati e assodati.

Estrapoliamo un'ultima frase dal rapporto precedente:

"Conclusioni:

La commissione, in considerazione di quanto espresso sopra, auspica che il progetto consideri con attenzione i criteri citati. Qualora queste aspettative verranno disattese la commissione si riserva di riconsiderare la propria posizione."

La commissione è quindi rimasta smarrita e delusa in quanto non si è sentita ascoltata e presa in considerazione dall'atteggiamento del Municipio dimostrato nel messaggio in esame.

Dobbiamo aggiungere che per lo studio "pianificatorio" il messaggio municipale ha dedicato ben quattro righe oltre alla planimetria, mentre che la commissione lo aveva ritenuto un elemento fondamentale per le scelte future da compiere nel comparto.

È abbastanza palese come questo rapporto non possa assolutamente supportare la proposta municipale ora in esame, ma sostenere con coerenza quanto già tracciato come percorso in precedenza.

Tutti i commissari sono quindi concordi che l'edificio dell'ex-caserma sarà destinato alle scuole elementari del comune, ma trova disaccordo sull'esecuzione di un secondo blocco contiguo alla struttura esistente per il 1° ciclo.

A nostro parere, la soluzione proposta in questo messaggio crea parecchi problemi sia di carattere funzionale che organizzativo. La futura centralizzazione della scuola elementare accoglierà ca. 300-350 allievi, riteniamo che collocare così tanti alunni in un "solo edificio", perché sarebbe da ritenersi tale in quanto completamente collegato, renda la convivenza tra i più piccoli e i più grandi difficile, specialmente nei momenti di arrivo/partenza o quando la ricreazione si dovrà svolgere all'interno a causa del cattivo tempo.

Permetteteci un paragone, per esempio con una grande sede come quella della SE di Mendrisio: lì vi sono 13 sezioni (noi ne avremmo 15...!), hanno a disposizione 24 aule da 74m², le aule speciali (musica, attività creativa, informatica...), l'aula magna (con un massimo di 300 posti a sedere), 2 palestre, una piscina coperta con fondo mobile, l'aula di ginnastica correttiva e l'aula docenti... Tutto

questo strutturato in 3 blocchi e con un'altezza massima di 3 piani.

Da questo esempio, vogliamo far capire che è palese che con il modello proposto dei due blocchi contigui non è possibile avere gli spazi necessari e creare una concentrazione così alta di allievi in così poco spazio renderà sicuramente difficile la gestione degli stessi.

Riteniamo inoltre sia molto importante avere delle entrate separate dei due cicli di scuola e nello stesso tempo avere aree di svago separate.

Dalle osservazioni fatte da parte dei docenti ISU risultano chiari alcuni punti fondamentali per l'edilizia scolastica.

I docenti hanno chiesto che *"la nuova scuola dovrebbe mirare a un deciso miglioramento rispetto alle condizioni odierne..."*.

Prendendo sempre spunto dal documento, il direttore e il gruppo di docenti (SI +SE) ha espresso la necessità di più spazi e di avere delle aule da 70/80m²

Nello studio di massima della riattazione, si nota che tutte le 9 aule del 2° ciclo e le altre aule richieste trovano sì spazio nell'edificio, ma tutte le loro superficie sono esigue, variano infatti da 64m² ad un massimo di 67m², senza nemmeno un'aula di riserva.

La posizione del nuovo blocco, limita lo sfruttamento ottimale dei locali dello stabile esistente. Se il nuovo blocco non verrà edificato contro quest'ultimo, si potranno infatti ottenere almeno 6 aule con superfici ideali, potrebbero raggiungere gli 80m² e sarebbero ottimali anche dal punto di vista delle vetrate.

Bisogna soprattutto sottolineare che questo non andrebbe ad incidere in nessun caso sul costo o su cambiamenti particolari (vedi schizzi allegati).

Un punto che la commissione ritiene ancora importante e già richiesto nel rapporto del MM 12/10 è quello di mantenere, o di creare nuovamente, una sala utilizzabile dalla scuola, ma anche per utilizzi esterni. Nel progetto dell'ex-caserma non è più previsto questo spazio e nello schema del 1° ciclo si capisce che non sia possibile prevederlo, a meno di aumentare ancora il volume del nuovo blocco con le relative conseguenze.

Ribadiamo che la necessità di uno spazio multiuso per una scuola di 300 bambini sia essenziale!

Tale struttura si può ricavare al PT (vedi schizzo allegato) creando una sala polivalente e un atrio o un'aula magna utile anche a tutta la popolazione della Capriasca, come luogo di possibili manifestazioni, riunioni, ... e non da ultimo a favore del centro sportivo.

Nel progetto non si parla nemmeno dello spazio adiacente alla scuola, che riteniamo non potrà più essere completamente utilizzato come posteggio del centro balneare o altre manifestazioni, in quanto i ragazzi avranno bisogno di un campetto da gioco, di strutture esterne con panchine e magari, sarebbe auspicabile, di un parco giochi. L'ampliamento così come proposto, limiterebbe ancor di più lo spazio rimanente del piazzale, sia come posteggio che come luogo ideale per l'organizzazione di manifestazioni, in quanto l'area a disposizione della scuola sarebbe ancora maggiore.

Una riflessione deve essere fatta sulla convivenza tra la scuola e il centro sportivo. Come si può vedere dalla cartina presente nel MM (pag 4), l'edificazione della scuola in un unico grande blocco (con appunto l'aggiunta della parte nuova verso est) spaccerebbe il centro sportivo in due parti, a nord campo da calcio e atletica, a sud piscina e beach volley, rendendo di conseguenza più difficile l'organizzazione di eventi legati al centro sportivo e portando dei disagi durante le manifestazioni concomitanti (come giornate sportive, allestimento di gare, ecc.).

Proposta di emendamento sostanziale

Questa commissione propone di continuare sulla strada tracciata in precedenza.

In questo senso deve essere letta proposta di emendamento che prevede di modificare il credito richiesto di complessivi fr. 480'000 (necessario alla progettazione definitiva del primo e secondo ciclo in uno stabile unico), in fr. 285'000.00 comprensivi di IVA (importo ripreso dalla documentazione messa a disposizione) unicamente per l'inserimento del secondo ciclo all'interno della ex caserma.

La commissione ritiene che una struttura per il primo ciclo vada inserita sempre nel comparto, ma separata rispetto all'edificio esistente.

Mantenendo la sala polivalente mancherà lo spazio per la direzione, la segreteria, il portinaio, ev. altre aule, che verranno di conseguenza posizionate nel futuro nuovo blocco.

Chiediamo di tenere maggior considerazione alla viabilità di tutto il comparto e valorizzare il centro sportivo.

Per questi motivi riteniamo più coerente, l'operazione che avrebbe dovuto essere intrinseca nello "studio pianificatorio", cioè definire una nuova posizione e procedere ad un nuovo concorso di progettazione.

Questo discorso vale anche per la progettazione della nuova scuola dell'infanzia, che deve anch'essa essere portata avanti senza remore.

Conclusione:

In conclusione la commissione edilizia e opere pubbliche invita il Consiglio Comunale ad approvare il dispositivo di risoluzione seguente, con l'emendamento sostanziale proposto e commentato in precedenza.

1. E' concesso un credito di fr. 285'000.00 (IVA 8% inclusa) nell'ambito dell'edilizia scolastica per la progettazione definitiva per la ristrutturazione della ex-caserma in sede scolastica SE 2° ciclo di Capriasca, comprensiva di un sala polivalente situata al piano terreno, un miglioramento delle superfici delle aule ed il rispetto di tutte le considerazioni contenute nel rapporto commissionale.
2. La spesa è caricata al conto investimenti del Comune, Dicastero Educazione.
3. La presente risoluzione è soggetta a ricorso e a domanda di referendum, secondo i termini indicati nel dispositivo esposto agli albi comunali.

Lucca Gianpietro

Orsi Lorenzo

Streit Christian

Quadri Stefano

Banfi Fabio (relatore)

Croci Oscar (relatore)

Piattini Paolo

Rudin Marco *

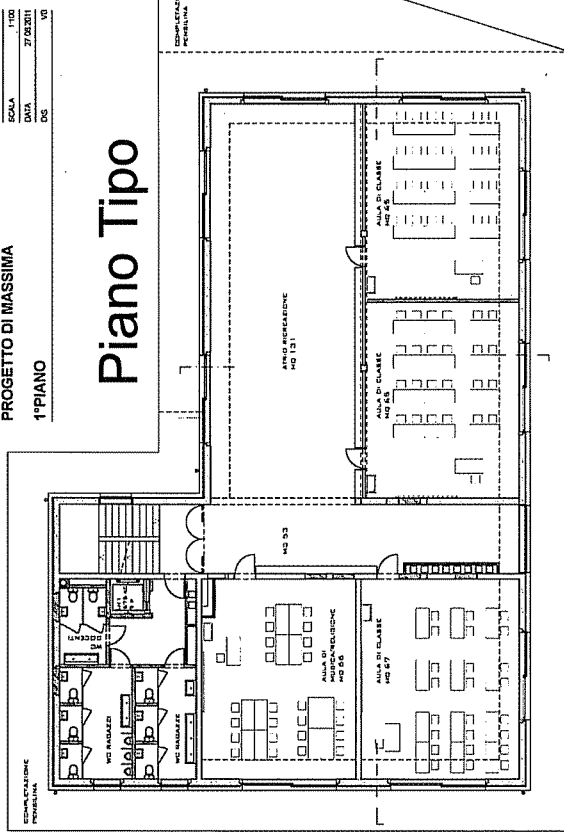
Mora Francesco

* con riserva

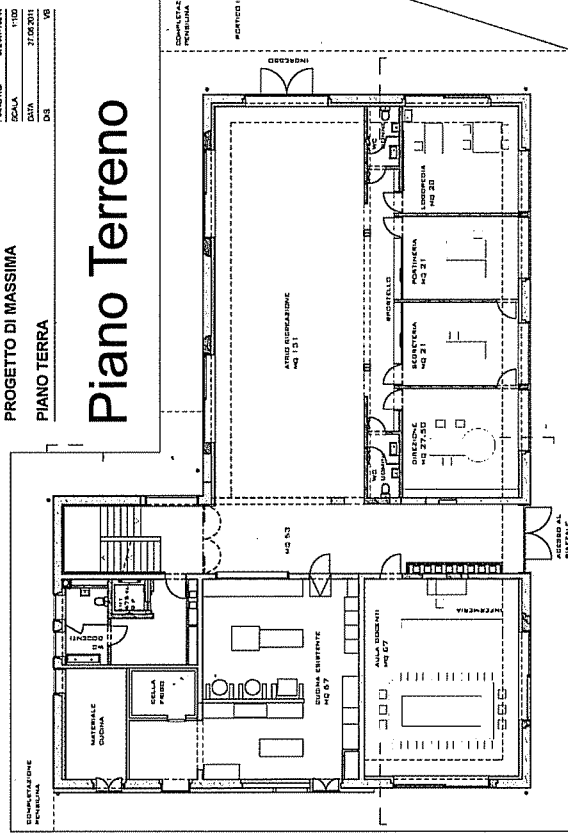
Tesserete, 14 marzo 2012

PROGETTO MM 20/2011

372 - 2° CICLO SE CAPRIASCA RFD 1058
 PROGETTO DI MASSIMA
 1° PIANO

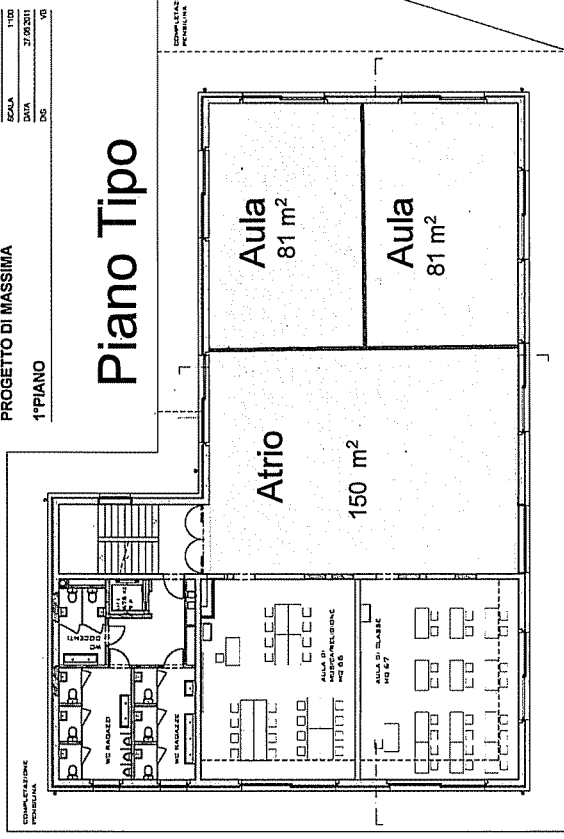


372 - 2° CICLO SE CAPRIASCA RFD 1058
 PROGETTO DI MASSIMA
 PIANO TERRA



ESEMPIO

372 - 2° CICLO SE CAPRIASCA RFD 1058
 PROGETTO DI MASSIMA
 1° PIANO



372 - 2° CICLO SE CAPRIASCA RFD 1058
 PROGETTO DI MASSIMA
 PIANO TERRA

